

Art.1 (Finalità)

Con il presente intervento, la Regione Marche si prefigge l'obiettivo generale di investire nell'istruzione con la consapevolezza che la qualificazione del capitale umano costituisce uno strumento indispensabile sia per la promozione dell'economia della conoscenza, sia per ampliare le possibilità di inserimento occupazionale in particolare dei giovani, quali destinatari finali delle misure previste dal presente intervento.

In linea con gli obiettivi strategici del POR Marche FSE 2014/2020, con tale azione, si ha l'intento generale di prevenire futuri fenomeni di esclusione dei giovani, quali il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, al fine di ridurre situazioni future di precarietà socio-lavorativa dei giovani stessi.

Così come accaduto in tutti i settori e più in generale nell'intero contesto socio-economico, la pandemia da Covid-19 ha significativamente modificato l'operatività del sistema di istruzione, costringendolo improvvisamente ad un'accelerazione verso il rinnovamento dei contenuti e degli strumenti finalizzati alla trasmissione del sapere. In tale ambito, come in quello lavorativo e più in generale sociale, si è dovuto ricorrere al distanziamento, quale strumento necessario ed utile al fine del contenimento e della gestione del contagio, con conseguente sospensione delle principali attività svolte in presenza e la necessità di un uso massivo delle nuove tecnologie e dei dispositivi informatici per supportare varie forme di didattica a distanza.

Le scuole, nello specifico, al fine di garantire agli studenti la prosecuzione delle lezioni, sono state chiamate a trovare una reale alternativa alla didattica tradizionale facendo ricorso all'utilizzo massiccio di piattaforme digitali. Nel pieno dell'emergenza pandemica vissuta durante la "prima fase" è emersa la carenza dei dispositivi informatici per l'accesso a tali servizi digitali, diventati rapidamente indispensabili per assicurare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sia da parte delle scuole che delle stesse famiglie.

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha evidenziato, infatti, i limiti della insufficiente digitalizzazione che ha interessato tutto il contesto socio-economico: dalle imprese, alla pubblica amministrazione, dalla scuola alle famiglie.

Nel perdurare della situazione di emergenza dovuta alla recrudescenza rapida e capillare di tale pandemia anche nel territorio regionale, vengono disposte costantemente misure di contenimento del rischio di contagio sempre più restrittive e prolungate nel tempo; dall'iniziale distanziamento sociale in aula, a periodi duraturi di sospensione dell'attività didattica in presenza.

In tale situazione diventa indispensabile la realizzazione di interventi volti ad "abbattere" il più possibile il "divario digitale" che ha messo in difficoltà parte degli studenti nella prima fase della pandemia, al fine di garantire parità di accesso all'istruzione e alla formazione e ad evitare possibili forme di esclusione o marginalizzazione.

Si ritiene, pertanto, doveroso ovviare alle carenze nella dotazione di dispositivi e strumenti digitali riscontrate in ambito scolastico e familiare, con azioni di sostegno all'acquisto di tale strumentazione informatica, indispensabile agli studenti per lo svolgimento dell'attività didattica.

A tal fine, con il presente intervento, si intende concedere alle famiglie marchigiane in situazioni di svantaggio economico, sempre più numerose anche a causa della crisi economica determinata dal diffondersi della pandemia e delle misure adottate per contrastarla, con figli studenti del primo o secondo ciclo di istruzione o di percorsi di istruzione terziaria, forme di sostegno per l'acquisto di dispositivi informatici (computer portatili o fissi) di ausilio alla didattica tradizionale, necessari allo svolgimento della didattica a distanza.

L'obiettivo primario che si persegue con la presente azione è quello di favorire l'inclusione scolastica per gli studenti meno abbienti, garantendo, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione, l'accesso generalizzato alla didattica digitale e più in generale il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche al fine di prevenire e ridurre i tassi di abbandono scolastico. Quanto proposto consentirà, indirettamente, di favorire l'inclusione digitale e l'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Si fa presente che l'intervento di che trattasi è da considerarsi una "misura straordinaria" assunta nell'ambito dello stato di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione pandemica di SARS-CoV-2 anche nel territorio regionale, per favorire l'accesso degli studenti alla didattica a distanza, quale strumento compatibile con le disposizioni restrittive volte al contenimento e mitigazione del rischio di diffusione del contagio.

Art.2 **(Tipologia di intervento)**

L'intervento prevede un contributo straordinario, riconosciuto dalla Regione Marche in relazione all'emergenza sanitaria da pandemia COVID-19, d'ora innanzi denominato anche bonus DDI (didattica digitale integrata).

Il bonus DDI è riconosciuto per ogni nucleo familiare con figli studenti del primo o secondo ciclo di istruzione o di percorsi di istruzione terziaria, per la spesa sostenuta per l'acquisto di dispositivi informatici necessari alla fruizione della didattica digitale integrata (personal computer portatile o fisso con relativi accessori e software).

Tale bonus è pari alla somma forfettaria di **euro 600,00 per l'acquisto di un PC portatile** e di **euro 570,00 per l'acquisto di un PC fisso**, inclusi i relativi accessori e software riportati ai paragrafi successivi. La somma forfettaria riconosciuta, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67.5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., è stata determinata attraverso un'indagine di mercato condotta dall'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/20 che ha consentito di individuare il prezzo medio dei dispositivi informatici dotati delle caratteristiche tecniche minime necessarie alla fruizione delle lezioni on line.

Il bonus DDI è finalizzato a sostenere, nelle forme ed intensità dettagliate al successivo articolo 6, interventi destinati all'acquisto di dispositivi informatici con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

Computer portatili (notebook/laptop):

- Dimensione Schermo / Display: non inferiore a 15 pollici;
 - Memoria RAM: almeno 8 GB;
 - Disco fisso SSD o M.2 NVMe da almeno 500 GB
- Dotazioni/accessori: Webcam, microfono e casse integrate, mouse esterno.

Computer fisso (ammissibili solo sistemi già assemblati e non singoli componenti da assemblare):

- Dimensione Schermo / Display: non inferiore a 21 pollici;
 - Memoria RAM: almeno 8 GB;
 - Disco fisso SSD o M.2 NVMe da almeno 500 GB
- Dotazioni/accessori: monitor, tastiera, mouse, webcam e cuffie

E' fatto obbligo che nei computer vengano installati:

- un sistema operativo aggiornato e licenziato (salvo che non si tratti di un sistema operativo open source);
- programmi (suite) che includano almeno un programma di scrittura (per creare e modificare documenti), un programma per la creazione e gestione di fogli di calcolo, un programma per la creazione di presentazioni (anche "suite" gratuite, quali quelle riservate agli studenti);
- un antivirus aggiornato (anche antivirus gratuiti o c.d. open source per i quali non sussistono oneri al relativo utilizzo/installazione).

Art.3 **(Tipologia di spese ammissibili)**

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di attrezzature informatiche di cui al precedente articolo, a far data dall'adozione del decreto di approvazione dell'Avviso Pubblico che verrà emanato per l'attuazione del presente intervento, come stabilito all'art. 8 del presente atto. Il bonus DDI può essere utilizzato per l'acquisto di **un solo bene** (computer portatile o fisso con relativi accessori e software), per ciascun nucleo familiare.

Non sono ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di dispositivi con caratteristiche inferiori a quelle indicate al precedente articolo 2;
- la sola spesa per l'acquisto di sistemi operativi e software/programmi di cui al precedente articolo 2;
- le forme di acquisto mediante finanziamenti con restituzione a rate (es. credito al consumo);
- le spese relative all'acquisto di beni usati.

I beni acquistati con il finanziamento concesso con il presente intervento non possono essere venduti/alienati, ceduti o distratti prima del termine di 1 anno dalla data di erogazione del contributo.

La struttura amministrativa regionale di competenza per tale intervento, effettuerà controlli nella percentuale del 5% sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, anche in modalità on line attraverso la consultazione delle anagrafi comunali (per la verifica dei requisiti relativi alla famiglia richiedente) e attraverso il sistema informativo lavoro (per la verifica dello stato occupazionale del richiedente), come dettagliato nell'Avviso pubblico di cui al successivo art.9.

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione. In tal caso il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, unitamente agli interessi legali maturati ferme restando le eventuali azioni e sanzioni previste dalla normativa nel caso di produzione di false dichiarazioni.

Al fine di non incorrere nella revoca del contributo, inoltre, in fase di controllo i beneficiari dovranno essere in grado di dimostrare il possesso del bene e di esibire il documento giustificativo di spesa.

Nel caso di furto, smarrimento o dismissione (causa incidenti o altro) del bene oggetto di contributo, i beneficiari/destinatari dello stesso, dovranno informare tempestivamente gli uffici regionali, inviando la relativa denuncia presentata alle autorità competenti e/o la documentazione comprovante i fatti avvenuti.

Art.4 **(destinatari)**

Sono destinatari dell'intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo a valere sul presente intervento i nuclei familiari in cui il soggetto richiedente, nella persona di uno dei genitori o del tutore legale, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- residente nella Regione Marche;
- in possesso di una attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario o corrente in corso di validità con valore minore o

uguale ad euro 18.000,00 (ISEE 2021)¹;

- abbia nel proprio nucleo familiare almeno un figlio studente:
 - del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, sia statali che paritarie)
- oppure
- del secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado, sia statale che paritaria) e percorsi di istruzione e formazione professionale leFP di competenza regionale
- oppure
- di un percorso di istruzione terziaria offerto dalle Università, dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), inclusi i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS.

Nel caso di genitori legalmente separati che abbiano diversa residenza e appartengono a nuclei familiari distinti, il contributo deve essere richiesto dal soggetto che convive con il figlio per il quale è richiesto il bonus a valere sul presente intervento.

Il contributo può essere richiesto anche dal genitore affidatario o adottivo a condizione che l'ingresso del figlio nel nucleo familiare si sia verificato prima della data di presentazione della domanda di contributo.

I destinatari finali dell'intervento sono gli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione terziaria.

Art.5

(Risorse finanziarie)

L'investimento regionale per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è complessivamente pari a 2.500.000,00 Euro.

Le risorse investite fanno riferimento al POR Marche FSE 2014/2020 Asse III (Istruzione e Formazione), Pdl 10.i (Dispersione scolastica), R.A. 10.1 (Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa):

Capitoli	anno 2021
2150420009	1.250.000,00
2150420010	875.000,00
2150420011	375.000,00
TOTALI	2.500.000,00

L'agevolazione si configura come contributo e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo tale contributo riconosciuto direttamente alle famiglie.

Art.6

(Entità ed intensità del contributo)

Il contributo che ciascun nucleo familiare, come individuato al precedente articolo 4, può ricevere per effetto dell'intervento previsto dal presente atto, è di importo forfettario pari ad euro 600,00 per un PC portatile o euro 570,00 per un PC fisso (inclusi i relativi accessori e software di cui al precedente art.2), riconosciuto previa dimostrazione dell'acquisto.

¹ Al fine del rispetto del termine ultimo per la presentazione dell'istanza che verrà indicato nell'Avviso pubblico di cui al successivo art.9, si consiglia agli utenti interessati e non in possesso di una attestazione ISEE 2021, di farne tempestiva richiesta all'INPS.

In caso di acquisto di computer con caratteristiche tecniche superiori a quelle indicate all'articolo 2., non si avrà diritto ad un finanziamento superiore a quanto previsto con il presente atto. La spesa di che trattasi dovrà essere dimostrata, mediante specifici documenti probanti l'acquisto e l'avvenuto pagamento (es: fattura quietanzata intestata al richiedente) da cui si dovrà evincere la tipologia del bene acquistato (computer portatile o fisso, accessori e relativi software) nonché le caratteristiche in linea con le specifiche tecniche minime riportate all'articolo 2 del presente atto.

Il contributo regionale concesso non potrà essere cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con eventuali altre agevolazioni pubbliche e potrà essere richiesto una sola volta, per singolo nucleo familiare, come risultante dallo "stato di famiglia" e per l'acquisto di un solo bene.

Art.7

Criteri di selezione

Le domande di finanziamento presentate dalle famiglie saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Macro criterio	Indicatori	Pesi
Efficacia	Reddito ISEE	50
	Numero di figli	10
	Numero di figli studenti del primo e/o secondo ciclo di istruzione e/o di un percorso di istruzione terziaria	30
	Condizione occupazionale dei genitori	10

Saranno dichiarate ammissibili a finanziamento tutte le domande che avranno totalizzato un punteggio normalizzato e ponderato pari ad almeno a 60/100.

Art. 8

(Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse)

Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello"; fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare per il presente intervento. Le domande saranno istruite e valutate per step temporalmente cadenzati, avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica realizzata dalla piattaforma informatica regionale (SIFORM 2).

Le graduatorie saranno adottate successivamente alla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Le domande presentate a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, se in possesso dei requisiti previsti, potranno essere eventualmente ammesse e finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

Art. 9

(Attuazione dell'intervento)

L'intervento di cui al presente atto sarà attivato attraverso apposito Avviso Pubblico, emanato dalla PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione", tenendo conto dei presenti indirizzi e in conformità alle vigenti disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020.

